



## Jack e Jill (2011)

**Commedia poco divertente che testimonia il grande ascendente di Sandler nella pop culture americana.**

Un film di Dennis Dugan con Adam Sandler, Katie Holmes, Al Pacino, Eugenio Derbez, Allen Covert, Nick Swardson. Genere Commedia durata 91 minuti. Produzione USA 2011.

Uscita nelle sale: venerdì 17 febbraio 2012

Jack deve vedersela con la sorella gemella Jill, che vive nel Bronx e decide di andarlo a trovare per la Festa del Ringraziamento.

**Edoardo Becattini - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Jack è un pubblicitario di successo, padre felice e marito innamorato di una bella famiglia in California. La sua unica ossessione è la sorella gemella Jill, praticamente identica a lui, solo più grassa, più goffa e più petulante. Durante la Festa del Ringraziamento, al problema di riuscire a convincere Al Pacino a diventare il testimonial di una catena di caffè, si somma l'arrivo di Jill in famiglia. L'invadente sorella, sola e senza amici ad eccezione di un pennuto che porta sempre con sé, si insedia a casa della famiglia di Jack e, nonostante i continui conflitti, non pare intenzionata e muoversi.

Con la cadenza metodica e puntuale di un cinepanettone, le commedie di Adam Sandler si presentano annualmente sul mercato americano, alternando, con la stessa precisione, storielle romantiche a prodotti demenziali. 'Jack and Jill' appartiene a questa seconda categoria e per Sandler diviene l'occasione di pagare quel pegno che, presto o tardi, tocca a tutti i comici americani più popolari: creare un proprio doppio femminile, sgraziato e dalla voce in falsetto. Il fatto che in una sequenza del film si proietti 'A qualcuno piace caldo' non deve far pensare a un omaggio alla commedia brillante di Billy Wilder (e non solo perché i due gemelli non perdono occasione di riempire la sala di peti). Per il pubblico americano, l'attore è l'incarnazione della commedia popolare e il trasformismo in travesti è solo un pretesto per mostrare Adam Sandler al quadrato e concedergli di esporsi contemporaneamente nei suoi due registri preferiti: l'Adam Sandler cinico e sarcastico e l'Adam Sandler infantile e petulante.

Absolutamente nullo come commedia, 'Jack and Jill' funziona infatti solo come monumento di Sandler e come documento del suo peso nella pop culture statunitense. L'attore newyorkese costruisce attorno a sé una parata di testimonial e di marchi famosi, che vanno a puntellare una storia in verità più patetica che divertente, ma comunque capace di trascinare tanto la gente comune (le interviste ai gemelli che aprono e chiudono il film) che le più importanti celebrità. Stelle dello sport in panchina come John McEnroe e Shaquille O'Neal, amici in visita di cortesia come Johnny Depp e Dana Carvey, perfino un mostro sacro dell'Actor's Studio come Al Pacino. Quest'ultimo fa ben più di una semplice comparsata e sta al gioco al punto da ridicolizzare la sua icona di furioso attore shakespeariano vendendosi per un caffè e una ciambella da Dunkin' Donuts.

L'aura dell'attore di 'Scarface' e del 'Padrino' non riveste certamente il film di un nuovo valore, ma serve a ricordarci, a più di cinquant'anni dai due musicisti travestiti di Billy Wilder, che nessuno è perfetto: né i film né gli attori, ma solamente il loro ascendente.